



La L.181/89 per il rilancio dell'Area di crisi complessa di Savona

Incentivi alle Imprese – Sviluppo Imprese 2

Webinar, 22 Maggio 2018



Area di Crisi Industriale Complessa di Savona



Il Progetto di rilancio dell'area di crisi industriale complessa di Savona

Quadro Normativo

- Legge 181/89
- Circolare 6 agosto 2015, n. 59282
- Circolare 20 aprile 2018, n. 183965 → **Avviso pubblico**

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni ricadenti nell'area coinvolta tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989

Dotazione finanziaria: € 20 milioni

Dove si applica



L'area di crisi comprende 21 Comuni (*):

Altare, Bardinetto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado Ligure, Quiliano, Villanova d'Albenga.

(*) L'elenco completo dei comuni è consultabile all'interno dell'Allegato 1 alla Circolare 20 aprile 2018 n. 183965

Termini di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata a partire dalle ore **12.00 del 2 luglio 2018** fino alle ore **12.00 del 17 settembre 2018** condizionatamente all'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti dell'Accordo di Programma

Invitalia renderà noto sul proprio sito istituzionale (www.invitalia.it) l'eventuale mancata registrazione dell'ADP entro la data del 29 giugno ed i nuovi termini per la presentazione della domanda

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

AGOSTO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

CHI
SIAMO

COSA
FACCIAMO

COME PUOI FARE

CREIAMO NUOVE
AZIENDE

Resto al Sud

RAFFORZIAMO LE
IMPRESE

L181/89

SVILUPPIAMO I
TERRITORI

Centrale di

RILANCIAMO LE
AREE DI CRISI
INDUSTRIALE

ATTRAIAMO
INVESTIMENTI
ESTERI

I destinatari



Imprese italiane ed estere, **costituite sotto forma di società di capitali**, incluse società cooperative e società consortili

Requisiti principali:

- società già costituite - anche newco
- in regime di contabilità ordinaria
- non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- in regola con le normative comunitarie e nazionali

Dimensione di impresa*	Fatturato €/mln	Occupati
▶ Piccole Imprese	≤ 10	≤ 50
▶ Medie Imprese	≤ 50	≤ 250
▶ Grandi Imprese	> 50	> 250

* Così come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e Decreto MAP del 18.04.2005

Programmi ammissibili

Programmi di investimento

- **produttivi** (nuove unità, ampliamenti, riqualificazione, acquisto attivi)
- tutela ambientale
- innovazione dell'organizzazione

I programmi

- ✓ devono essere di importo non inferiore a € 1,5 milioni
- ✓ devono prevedere un **programma occupazionale** nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti, che preveda:
 - ✓ **un incremento occupazionale** (espresso in ULA)
 - ✓ **o un mantenimento occupazionale** (in tal caso l'unità produttiva oggetto dell'investimento deve risultare, alla data di presentazione della domanda, attiva da almeno un biennio)

Non sono ammissibili le iniziative imprenditoriali che prevedono il decremento del numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento



Attività ammissibili



Attività ammissibili (*)

- estrazione di minerali da cave e miniere
- manifatturiere
- produzione di energia (solo Regime aiuti PMI)
- servizi alle imprese
- turistiche

(*) sulla base di quanto previsto dall'allegato 1 alla Circolare 6 agosto 2015 n. 59282

Ambiti prioritari

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI SAVONA

Elenco delle attività economiche prioritarie (codici ATECO 2007)

- C 10 - Industrie alimentari
- C 11 - Industria delle bevande
- C 19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
- C 20 - Fabbricazione di prodotti chimici
- C 22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- C 23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- C 25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (*esclusi macchinari e attrezzature*)
- C 27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche
- C 28 - Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.
- C 29 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- C 30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- E 38.1-Raccolta dei rifiuti (*Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale*)
- E 38.2-Trattamento e smaltimento dei rifiuti (*Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale*)
- E 38.3 -Recupero dei materiali (*Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale*)
- H 52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
- I 55 - Alloggio (*Intera divisione ad eccezione del codice 55.90.1 gestione di vagoni letto*)



Spese ammissibili

Investimenti produttivi

(nuovi stabilimenti, ampliamenti, diversificazione e acquisizione attivi)

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza
- immobilizzazioni immateriali

Tutela ambientale

costi degli investimenti **supplementari**:

- investimento distinto
- analisi controfattuale: individuazione e quantificazione del beneficio incrementale

Innovazione dell'organizzazione

max 20% dell'investimento ammissibile complessivo

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (*Know how*), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto



Ai sensi e nei limiti indicati dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Circolare 6 agosto 2015, n. 59282

- ✓ **Avvio investimenti**: dopo la presentazione della domanda
- ✓ **Ultimazione investimenti**: entro 36 mesi dalla delibera di concessione delle agevolazioni

Forma ed intensità delle agevolazioni (1/2)



Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento **UE 651/2014**

Finanziamento agevolato

- 50% degli investimenti della spesa ammissibile
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Accompagnato da garanzie reali (ipoteca e privilegio speciale) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato

Contributo in conto impianti

- calcolato sulla base dell'ESL massimo concedibile per l'area e relativo alle spese di investimento

Contributo diretto alla spesa

- relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore **al 75%** del **Programma ammissibile**

Forma ed intensità delle agevolazioni (2/2)

Grande Impresa – Per la realizzazione di un investimento produttivo

- Finanziamento Agevolato
- Contributo in conto impianti
- Contributo alla spesa

Localizzate in aree **107 par. 3 c)**

In alternativa

- Finanziamento agevolato ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»
Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili

Se Localizzate in aree **non 107 par. 3 c)**

- Finanziamento agevolato ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»
Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili

La copertura finanziaria

Apporto finanziario pubblico (%)

dipende dall'**ESL applicabile** nelle aree di localizzazione dell'iniziativa - Aiuti a finalità regionale aree art. 107 par. 3 lett c) e aree aiuti PMI - e/o **dalla dimensione d'impresa del soggetto proponente** (PI - MI - GI) e dal **rating dell'impresa beneficiaria**

		Investimenti Produttivi		Tutela Amb.le	Inn.ne org.ne
		Zone PMI	aree art. 107 par. 3 lett c)		
Regolamento GBER →	▪ Piccole imprese	circa il 65%	circa il 75%	max 75%	max 50%
	▪ Medie imprese	circa il 55%	circa il 65%	max 75%	max 50%
	▪ Grandi Imprese	escluse	circa il 60% *	max 75 %	max 15%
Regolamento de minimis →	▪ Grandi imprese	max il 55%	max il 55%	max 75%	max 15%

* Si rimanda al punto 5.3 della Circolare 6/8/2015, n. 59282

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

almeno il 25% delle spese ammissibili complessive attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno non agevolato, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/>

LEGGE 181/89

[Legge 181/89](#) | [Cos'è](#) | [Cosa Finanzia](#) | [Dove si applica](#) | [Invia la domanda](#) |
[Per le imprese beneficiarie](#) | [Normativa](#) | [FAQ](#) | [Contatti](#)

Legge 181 - Invia la domanda Savona

Data pubblicazione Avviso: 20 aprile 2018.

Apertura sportello: 2 luglio 2018 ore 12.00 [a condizione che l'Accordo di Programma sia stato registrato presso la Corte dei Conti].

Chiusura sportello: 17 settembre 2018 ore 12.00.

- [Scarica la modulistica](#)
- [Check list documentazione da allegare](#)
- [Scheda di sintesi](#)
- [Legge 181- Tool parametri di valutazione A.2 ed E](#)
- [Legge 181 - Allegati tecnici da inviare con la domanda](#)

Lo sportello sarà
aperto fino al 17
settembre 2018

Il business plan (BP) per la L.181/89



- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **principali capitoli**: soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica e i preventivi di spesa



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa



Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per l'**accesso** alle agevolazioni
- la definizione della **graduatoria di ammissione** alla fase di valutazione istruttoria
- l'**esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui all'allegato n. 3 della Circolare 6 agosto 2015, n. 59282



Definizione graduatoria



La graduatoria è redatta sulla base del criterio dell'incremento occupazionale (ULA)

E' prevista una maggiorazione del 30% del punteggio conseguito se il progetto riguarda gli ambiti produttivi prioritari

Nel caso non sia previsto incremento occupazionale ma l'attività economica è prioritaria viene attribuito 1 punto

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti espresso in ULA	Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale - da ≥ 0 a < 1 : 0 punti - da ≥ 1 a < 5 : 4 punti - da ≥ 5 a < 10 : 8 punti - da ≥ 10 a < 19 : 15 punti - da ≥ 19 a < 29 : 30 punti - da ≥ 29 a < 39 : 40 punti - da ≥ 39 a < 49 : 50 punti - da ≥ 49 a < 59 : 60 punti - da ≥ 59 a < 69 : 70 punti - da ≥ 69 a < 79 : 80 punti - da ≥ 79 a < 89 : 90 punti - da ≥ 89 in poi: 100 punti	100

Impegni occupazionali – Obblighi (come da Avviso)



I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Procedere prioritariamente **all'assunzione del personale dal bacino di riferimento** dell'Area di Crisi, nell'ambito del fabbisogno tecnico dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto



❖ Se il decremento del programma occupazione rimane entro il 50% di quello previsto

Proporzionale revoca delle agevolazione

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto

Totale revoca delle agevolazioni

Bacino di riferimento

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI SAVONA

Bacino dei lavoratori da rioccupare

(DG Regione Liguria n. 621/2017)

Disoccupati, ad eccezione dei licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, che hanno avuto ultima occupazione presso una unità produttiva localizzata nell'area di crisi.

Fase istruttoria - criteri di valutazione

Criteri

1	Credibilità del soggetto proponente
2	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
3	Impatto occupazionale
4	Mercato e strategie
5	Fattibilità e sostenibilità eco-fin



Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa

Competenze manageriali e credibilità finanziaria ex-ante
Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
Incremento occupazionale (nr e qualità)
Analisi strategica, competitiva e di mercato
Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



Fase istruttoria – completezza documentale

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione

2

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell'iniziativa:

- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente,
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti;

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati;

Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

4

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di :

- Profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva
- Sostenibilità del **vantaggio evidenziato**
- Coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing**



Iter e tempi procedurali



* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile
- ultimo SAL, spese quietanzate da presentare entro 3 mesi dalla ultimazione del programma di investimento*
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% della rata di contributo maturata + **3% della spesa ammissibile**, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa

* La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa

Erogazione delle agevolazioni - focus

Alle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa viene operata una ritenuta:

- del 10% della quota di contributo maturata - da svincolare al collaudo finale
- fino al 3% della spesa ammissibile - da svincolarsi al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - i. accertamento del regolare completamento del programma degli investimenti e integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale
 - ii. assunzione di personale del bacino di riferimento indicato nell'Allegato n. 3 dell'Avviso in percentuale non inferiore al 25% dell'incremento occupazionale previsto



Valorizzazione delle assunzioni dal bacino di riferimento

Nel caso di Investimento Produttivo presentati da GI in «regime di de minimis» la ritenuta fino al 3% viene operata sulle singole erogazioni del finanziamento agevolato

Per saperne di più - Contatti

- www.invitalia.it / cosa facciamo / Legge 181/89
- **Normativa di riferimento**
 - ✓ *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 giugno 2015*
 - ✓ *Circolare attuativa del 6 agosto 2015 n. 59282*
 - ✓ *Circolare 20 aprile 2018, n. 183965 - Avviso Pubblico*

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886(*)** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia

() Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore*